



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE 4 - INFRASTRUTTURE ENERGETICHE - FONTI RINNOVABILI E NON
RINNOVABILI - ATTIVITA' ESTRATTIVE**

Assunto il 22/01/2025

Numero Registro Dipartimento 16

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 815 DEL 22/01/2025

Oggetto: Proroga, ai sensi dell'art. 27, comma 5 della l.r. n. 40/2009, e s.m.i., dell'autorizzazione dell'attività estrattiva in esercizio in località Saetta del Comune di Spezzano Albanese (CS), rilasciata con decreto dirigenziale n. 2294/2021.

Ditta EDIL SERVIZI s.r.l., contrada Piparo snc, 87018 San Marco Argentano (CS) - P.I. 03244090787.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con legge regionale n. 40/2009 è stata approvata la normativa riguardante le *“Attività estrattive nel territorio della Regione Calabria”*, modificata e integrata con le leggi regionali n. 53/2009, n. 34/2010, n. 40/2012, n. 11/2015, n. 17/2017 e n. 4/2023;
- al Titolo 5 della medesima legge, art. 27, viene normata la procedura per il rilascio della proroga delle autorizzazioni di cui all’art. 26 (nuove cave) nelle more dell’approvazione del Piano Regionale delle Attività estrattive (PRAE);
- la *Edil Servizi s.r.l.* esercita la coltivazione di una cava in località Saetta nel Comune di Spezzano Albanese, autorizzata dall’allora Settore *Attività estrattive* del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo Regione Calabria, con decreto dirigenziale n. 2294 del 08/03/2021, recante *“Autorizzazione per l’apertura, coltivazione e sistemazione finale di una cava a cielo aperto per l’estrazione di inerti in località Saetta del Comune di Spezzano Albanese (CS)”*, con cui si dava assenso all’estrazione di 311.230 m³ di materiale su un’area di 37.222 m², inquadrata catastalmente nel foglio di mappa n. 10, particelle nn. 3, 82, 83, 84, 85, 86 e 87;
- detta autorizzazione aveva validità triennale, a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Spezzano Albanese e la ditta richiedente (10/06/2021).

CONSIDERATO CHE

- la ditta ha presentato il 31/05/2024 richiesta di proroga tramite SUAP comunale (prot. SUAP n. 8181 del 03/06/2024), giustificando il mancato completamento del progetto di coltivazione con la variabilità del mercato, evidenziando nella relazione tecnica che il quantitativo di materiale estratto è stato 121.368,10 m³;
- nel verbale di sopralluogo del 08/03/2024, eseguito ai sensi del comma 8 del regolamento regionale n. 8/2023, redatto dal tecnico comunale e sottoscritto dal rappresentante della ditta Edil Servizi srl e dal Direttore di cava nel quale si attesta *“..che la coltivazione del giacimento è in corso nel rispetto dell’area di progetto... e si prende atto che rispetto allo stato dei luoghi che emerge nel sopralluogo odierno l’impresa necessita di richiedere una proroga temporale per il completamento del progetto di coltivazione e di sistemazione finale dell’area ai sensi della l.r. 40/2009. Sulla base di quanto è possibile prendere visione la coltivazione del giacimento corrisponde a circa la metà rispetto le previsioni di progetto...”*;
- residua, quindi, un quantitativo di 189.861,90 m³ di materiale ancora da estrarre sul progetto originariamente approvato.

VISTI

- l’esito favorevole dell’istruttoria sui documenti complessivamente trasmessi, compresi quelli integrativi acquisiti il 04/11/2024 tramite SUAP, in riscontro della richiesta di integrazioni trasmessa dal Settore Attività estrattive con nota prot. n. 595272 del 24/09/2024;
- la legge regionale n. 40/2009, e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 8 del 27/09/2023 *“Regolamento di attuazione della legge regionale 5 novembre 2009, n. 40, ai sensi dell’art. 22 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 4”*;
- il r.d. 29 luglio 1927, n. 1443 *“Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno”*, e s.m.i.;
- il d.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 *“Norme di polizia delle miniere e delle cave”*, e s.m.i.;
- il d.lgs. 25 novembre 1996, n. 624 *“Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee”*;
- la l.r. 13 maggio 1996 n. 7, *“Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”* e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 2661 del 21/06/1999 *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. 29/93”* e s.m.i.;

- il d.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il d.lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i.;
- la d.g.r. n. 572 del 24/08/2024 “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.*”;
- il d.p.g.r. n. 139 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali*” della Regione Calabria al dr. Paolo Praticò;
- il decreto dirigenziale n. 15740 dell’11/11/2024, recante: “*D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Approvazione della nuova struttura organizzativa (micro-organizzazione) del Dipartimento Sviluppo Economico*”;
- il d.d.g. n. 15515 del 06/11/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente *ad interim* del Settore n. 4 “*Infrastrutture energetiche - Fonti rinnovabili e non rinnovabili – Attività estrattive*” del Dipartimento *Sviluppo Economico* all’ing. Marco Merante;
- la nota prot. n. 225743 del 26/03/2024 del Dirigente *ad interim* del Settore Attività Estrattive, avv. Rodolfo Elia, con la quale veniva assegnata al funzionario geol. Domenico Anselmo Sicilia la Responsabilità dell’Ufficio Operativo UO_3.2 – Cave;
- la legge regionale n. 41 del 23/12/2024 – “*Legge di stabilità regionale 2025*”;
- la legge regionale n. 42 del 23/12/2024 – “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027*”;
- la d.g.r. n. 766 del 27/12/2024 – “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”;
- la d.g.r. n. 767 del 27/12/2024 – “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)*”.

CONSIDERATO il rilascio della comunicazione antimafia liberatoria da parte della *Banca Dati Nazionale Antimafia*(B.D.N.A), per la ditta *Edil Servizi srl* in data 14/01/2024 in esito della richiesta prot. n. PR_CSUTG_Ingresso_000414_20250113, ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

RITENUTO che ricorrono i requisiti previsti dalla normativa vigente per concedere alla *Edil Servizi srl* la proroga dell’autorizzazione per la prosecuzione del progetto di *coltivazione e sistemazione finale di una cava di inerti in località Saetta del Comune di Spezzano Albanese (CS)*”, di cui al n. 2294 del 08/03/2021.

Su proposta del responsabile del procedimento, dr. Domenico Anselmo Sicilia, che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e la correttezza dell’istruttoria,

DECRETA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- a) di **AUTORIZZARE** alla ditta *Edil Servizi srl*, con sede in contrada Piparo snc, 87018 San Marco Argentano (CS) - P.I. 03244090787, la proroga dell’autorizzazione per la prosecuzione del progetto di coltivazione e sistemazione finale di una cava di inerti in località Saetta del Comune di Spezzano Albanese (CS)”, di cui al n. 2294 del 08/03/2021, sui terreni inquadrati catastalmente nel foglio di mappa n. 10, particelle nn. 3, 82, 83, 84, 85, 86 e 87;
- b) **CHE** la presente proroga ha validità triennale, dalla data di scadenza dell’autorizzazione originaria, secondo le prescrizioni di cui all’art. 27, comma 5 della l.r. 40/2009, e s.m.i., e consentirà il prosieguo dell’attività estrattiva per un massimo di 189.861,90 m³ di materiali inerti che, unitamente ai 121.368,10 m³ già escavati, completeranno i 311.230,00 m³ di materiale originariamente autorizzati;
- c) **CHE** la società dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
 - la coltivazione della cava dovrà continuare ad essere condotta secondo le modalità previste nel progetto approvato con il decreto n. 2294 del 08/03/2021 e nel rispetto dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto;
 - la coltivazione della cava dovrà essere condotta secondo i principi stabiliti dalla l.r. n. 40/2009, e s.m.i. e dal r.r. n. 8/2023 nonché nel rispetto delle prescrizioni relative al titolo IV, Capo II del

d.P.R. n. 128/1959, e s.m.i., inerenti alle escavazioni a cielo aperto, e di quelle di cui all'art. 52 del d.lgs. n. 624/1996, inerenti alla stabilità dei fronti;

- ai sensi dell'art. 18 della l.r. 40/2009, e s.m.i., e dell'art. 42 del r.r. n. 8/2023, il titolare dell'autorizzazione sarà tenuto, entro il mese di marzo di ogni anno, a trasmettere al Comune, competente per territorio, e al Settore Attività Estrattive, una perizia giurata che attesti lo stato di avanzamento del piano di coltivazione, sulla base di apposito rilievo, nonché i volumi dei materiali estratti, distinti per sostanze minerali, secondo le prescrizioni della delibera regionale n. 183/2012;
- L'attività dovrà rispettare, inoltre, quanto previsto nella Convenzione Rep. N. 37/21 del 10/06/2021 stipulata, ai sensi dell'art. 14 della l.r. 40/2009, e s.m.i., tra il Comune e la ditta esercente.

d) di **NOTIFICARE** il presente decreto

- alla società interessata;
- al Comune di Spezzano Albanese (CS);

e) di **RICHIAMARE**, ai fini della riscossione dei canoni, il rispetto delle modalità di ripartizione prescritte dall'art. 26, comma 8, della l.r. 40/2009, e s.m.i.;

f) di **DISPORRE** la pubblicazione del provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della l.r. n.11/2011 e nel rispetto del regolamento U.E.2016/679, e sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, entrambi a cura del Dipartimento proponente;

g) **CHE** avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi al TAR di Catanzaro entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURC oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 dalla stessa data.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DOMENICO ANSELMO SICILIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MARCO MERANTE

(con firma digitale)